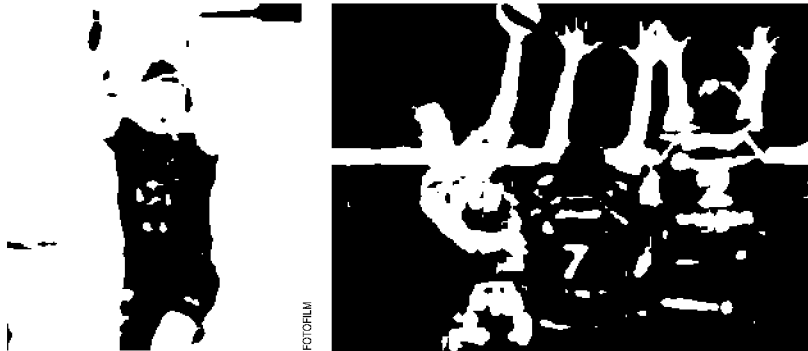


VOLLEY

Ricardo in Brasile: «Arrivederci ad agosto». Arriva in Ghirada il primo belga
Gravina su Van Walle: «La Sisley? E' come per un calciatore andare al Real Madrid»



RICARDO
 Il brasiliano
 richiestissimo
 sul mercato
 Il belga Gert
 Van Walle

Campionato finito da un mese ma la Sisley è già al lavoro sul mercato. Il procuratore generale Pasquale Gravina deve risolvere la questione Fei e il suo rinnovo del contratto (si dovrà attendere ancora qualche giorno), sperando poi di mantenere Ricardo richiestissimo all'estero. Intanto ci si muove per qualche giovane interessante come Gert Van Walle, opposto 22enne del Noliko Maaseik prossimo a diventare il primo belga della storia Sisley. E' lo stesso giocatore che confida l'imminente ingaggio. «Speriamo che questo trasferimento vada in porto — le parole entusiaste dello schiacciatore mancino — Giocare nel campionato italiano sarebbe più che realizzare un sogno. Andare alla Sisley è un po' come approdare al Real Madrid nel calcio».

Il suo procuratore è lo stesso di Bob Horstink, l'ex giocatore Guido Gortzen, che proprio durante la semifinale contro Cuneo era ospite a Treviso e si è incontrato con Pasquale Gravina. «Gortzen e la Sisley si sono parlate — confida Van Walle a «Nieuwsblad.be» — Si doveva solo attendere la fine del campionato, ora spero di firmare un triennale, anche se so che il primo anno potrei an-

dare in prestito in qualche club di A/1 per giocare e trovare confidenza con il vostro campionato». Difficile infatti che il giocatore rimanga per fare la riserva di Fei (o chi per lui), potrebbe invece venire ceduto per fare esperienza in qualche club di medio-bassa classifica. Opposto mancino di 197 centimetri (dato ufficiale, forse un po' di meno a vederlo) si è messo in luce con i belgi del Noliko Maaseik conquistando il terzo posto nella coppa Cev, sconfiggendo nella finale terzo-quarto posto la Copra Piacenza schiacciando a terra 22 palloni.

Tiene banco ovviamente anche la questione Ricardo. Il palleggiatore brasiliano è partito mercoledì alla volta del Brasile con la famiglia e al momento di partire ha salutato tutti dando appuntamento tra qualche mese «ci rivediamo per metà agosto, se invece andrò ai mondiali ci vedremo un po' dopo» ha detto, segno che pensa di restare a Treviso e giocarsi campionato e Champions League.

Ma le offerte non mancano e a fronte di proposte folli sia lui che la società potrebbero optare per fare cassa.

(Emanuele Spironello)

